

COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di Padova

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

Il Revisore Unico

Dott. Maurizio Fumaneri

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Saccolongo (PD)

San Martino Buon Albergo (VR) 21/12/2020

L'ORGANO DI REVISIONE
Il Revisore Unico
Dott. Maurizio Fumaneri
FIRMATO DIGITALMENTE

Sommario

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
VERIFICHE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	12
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
<i>Nuovo canone patrimoniale (canone unico)</i>	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	32

PREMESSA

Il sottoscritto Fumaneri Maurizio revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 19/02/2020;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che sono stati richiesti a partire dalla data del 03/12/2020 e nei giorni seguenti lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 ed i relativi allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, approvato dalla giunta comunale in data 02/12/2020 con delibera n. 66, ovvero

a norma dell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

a norma dell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2 lettere g) e h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel "gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

documenti necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta comprendente:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- ed infine la documentazione di seguito specificata e messa a disposizione:
- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal
 - comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 27/11/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le verifiche al fine di poter esprimere un giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Saccolongo registra una popolazione al 01.01.2020 di n. 4879 abitanti.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione. L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio. L'Ente appare aver rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023. L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011). Al bilancio di previsione appaiono essere allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente appare aver ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione. In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non appare aver deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali e non appare aver richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.14 del 30/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019. Da tale rendiconto, come indicato anche nella relazione dell'organo di revisione redatta in data 09/06/2020, apparivano le seguenti risultanze:

- erano salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultavano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- era stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- erano state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non erano stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- era stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultavano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	511,526,91
di cui:	
a) Fondi vincolati	113.648,00
b) Fondi accantonati	361.633,29
c) Fondi destinati ad investimento	20.244,79
d) Fondi liberi	16.000,83
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	511.526,91

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019	2020
Disponibilità:	641.795,67	420.148,32	412.945,75	345.000,00
di cui cassa vincolata	4.350,00	4.350,00	4.350,00	4.350,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Ente appare dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato sulla base della documentazione ricevuta che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, appare utilizzare le codifiche della contabilità armonizzata. Il bilancio di previsione proposto appare rispettare il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel. Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO ENTRATE

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	167.793,95	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	30.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	412.945,75	345.000,00		
10000	Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		1.557.856,72	2.160.161,00	2.192.011,00	2.183.011,00
			previsione di competenza		2.160.161,00	2.192.011,00	2.178.011,00
			previsione di cassa		2.930.150,88	3.749.867,72	
20000	Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti		151.068,74	389.774,58	180.500,00	130.500,00
			previsione di competenza		389.774,58	180.500,00	130.500,00
			previsione di cassa		509.663,80	331.568,74	
30000	Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie		193.739,11	376.159,00	297.639,00	285.189,00
			previsione di competenza		376.159,00	297.639,00	285.189,00
			previsione di cassa		476.479,57	491.378,11	
40000	Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale		196.389,12	1.211.675,00	1.088.000,00	180.000,00
			previsione di competenza		1.211.675,00	1.088.000,00	110.000,00
			previsione di cassa		1.479.317,30	1.284.389,12	
50000	Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00	
60000	Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti		83.387,07	0,00	0,00	500.000,00
			previsione di competenza		0,00	0,00	500.000,00
			previsione di cassa		83.387,07	83.387,07	0,00
70000	Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			previsione di competenza		600.000,00	600.000,00	600.000,00
			previsione di cassa		600.000,00	600.000,00	
90000	Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro		58.716,79	1.496.000,00	1.446.000,00	1.446.000,00
			previsione di competenza		1.496.000,00	1.446.000,00	1.446.000,00
			previsione di cassa		1.539.809,27	1.504.716,79	
TOTALE TITOLI				2.241.157,55	6.233.769,58	5.804.150,00	4.749.700,00
			previsione di competenza		6.233.769,58	5.804.150,00	4.749.700,00
			previsione di cassa		7.618.807,89	8.045.307,55	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				2.241.157,55	6.431.563,53	5.804.150,00	4.749.700,00
			previsione di competenza		6.431.563,53	5.804.150,00	4.749.700,00
			previsione di cassa		8.031.753,64	8.390.307,55	

RIEPILOGO SPESE

	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Spese correnti	662.924,82	previsione di competenza	2.895.024,87	2.619.854,34	2.574.092,26	2.568.149,72
			di cui già impegnato*		77.061,88	29.182,89	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.537.552,74	3.215.179,16		
Titolo 2	Spese in conto capitale	258.016,33	previsione di competenza	1.324.168,95	1.016.000,00	600.000,00	30.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.571.544,63	1.274.016,33		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	116.369,71	122.295,66	104.607,74	105.550,28
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	116.369,71	122.295,66		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	600.000,00	600.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	126.484,82	previsione di competenza	1.496.000,00	1.446.000,00	1.446.000,00	1.446.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.623.359,65	1.572.484,82		
	TOTALE DEI TITOLI	1.047.425,97	previsione di competenza	6.431.563,53	5.804.150,00	5.324.700,00	4.749.700,00
			di cui già impegnato*		77.061,88	29.182,89	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.448.826,73	6.783.975,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.047.425,97	previsione di competenza	6.431.563,53	5.804.150,00	5.324.700,00	4.749.700,00
			di cui già impegnato*		77.061,88	29.182,89	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.448.826,73	6.783.975,97		

Le previsioni di competenza appaiono rispettare il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è opportuno rammentare che è necessaria anche la determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione e che non sarebbe conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate ovvero nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Pertanto se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato. In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2). L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL. L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente e solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti. Al riguardo l'allegato a/3 elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020". In base alla documentazione pervenuta si rileva che nel bilancio di previsione 2021-2023 non appare alcuna utilizzazione dell'avanzo presunto.

Di seguito tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	511.526,91
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	167.793,95
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	3.265.462,34
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	2.556.104,47
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	41.500,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	515,49
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	1.347.694,22
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	720.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	627.694,22

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	440.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ^(b)	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ^(b)	30.015,00
	B) Totale parte accantonata	470.015,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	113.648,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	113.648,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	44.031,22
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Si rammenta come il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, sia un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Si rammenta inoltre come la contabilizzazione del FPV debba tener conto di quanto previsto dal Decreto del 1° Marzo 2019 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri con il quale sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

In fase di previsione il FPV stanziato tra le spese è costituito dalla quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi e dalle risorse che si prevedono di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

In ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata sarebbero opportune le variazioni di esigibilità acclarate con determina dirigenziale entro il 31 dicembre e recepite già nello schema di bilancio 2021-2023 senza attendere il riaccertamento ordinario dei residui per la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, in corso di approvazione con il bilancio di previsione 2021-2023, variazioni che l'organo di revisione invita a monitorare attentamente.

In base alla documentazione ricevuta l'organo di revisione non è a conoscenza del dettaglio dei cronoprogrammi di spesa per raffrontare il Fpv di spesa con il Fpv di entrata dell'esercizio successivo. E' pertanto auspicabile che in sede di chiusura di esercizio si provveda opportunamente a valutare le fonti che alimenteranno il FPV e predisporre le tabelle di raccordo.

Le previsioni di cassa vengono di seguito così esplicitate.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	345.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.749.867,72
2	Trasferimenti correnti	331.568,74
3	Entrate extratributarie	491.378,11
4	Entrate in conto capitale	1.284.389,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	83.387,07
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.504.716,79
TOTALE TITOLI		8.045.307,55
TOTALE GENERALE ENTRATE		8.390.307,55

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	3.215.179,16
2	Spese in conto capitale	1.274.016,33
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	122.295,66
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.572.484,82
	TOTALE TITOLI	6.783.975,97

Gli stanziamenti di cassa appaiono comprendere le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. In base alla documentazione ricevuta l'organo di revisione ha riscontrato che il saldo di cassa non negativo appare assicurare il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL e che la previsione di cassa relativa all'entrata appare calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza (€ 67.600) e in sede di rendiconto. L'organo di revisione rammenta come i singoli dirigenti o responsabili di servizi debbano partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL ed evidenzia come l'ente appare essere dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Nel successivo prospetto vengono riepilogate le risultanze relative all'analisi della differenza fra la sommatoria dei residui con le previsioni di competenza e la previsione di cassa.

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		345.000,00	345.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.557.856,72	2.192.011,00	3.749.867,72
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	151.068,74	180.500,00	331.568,74
3	<i>Entrate extratributarie</i>	193.739,11	297.639,00	491.378,11
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	196.389,12	1.088.000,00	1.284.389,12
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	83.387,07	0,00	83.387,07
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	600.000,00	600.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	58.716,79	1.446.000,00	1.504.716,79
	TOTALE TITOLI	2.241.157,55	5.804.150,00	8.045.307,55
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.241.157,55	6.149.150,00	8.390.307,55

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE
1	Spese Correnti	662.924,82	2.619.854,34	3.282.779,16
2	Spese In Conto Capitale	258.016,33	1.016.000,00	1.274.016,33
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		122.295,66	122.295,66
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		600.000,00	600.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	126.484,82	1.446.000,00	1.572.484,82
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.047.425,97	5.804.150,00	6.851.575,97
SALDO DI CASSA				1.883.731,58

Si evidenzia come l'importo totale del Titolo 1 Spese correnti corrisponda alla Cassa totale ovvero Residui + Competenza comprendendo il capitolo FCDE che non ha previsione di cassa.

Nella successiva tabella vengono riepilogate le risultanze relative alla verifica degli equilibri.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		345.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.670.150,00 0,00	2.598.700,00 0,00	2.593.700,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.619.854,34 0,00 67.600,00	2.574.092,26 0,00 67.600,00	2.568.149,72 0,00 63.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	122.295,66 0,00 0,00	104.607,74 0,00 0,00	105.550,28 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-72.000,00	-80.000,00	-80.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	72.000,00 0,00	80.000,00 0,00	80.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.088.000,00	680.000,00	110.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	72.000,00	80.000,00	80.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.016.000,00 0,00	600.000,00 0,00	30.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Si evidenzia che l'importo di euro 72.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione destinati a spesa corrente per manutenzione opere primarie.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si rammenta come debbano essere considerate non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono altresì da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
- c) eventi calamitosi,
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) investimenti diretti,
- f) contributi agli investimenti.

Sono di contro definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Di seguito il dettaglio di bilancio con le entrate non ricorrenti ove previste nei primi tre titoli e nel titolo I le spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	72.000,00	80.000,00	80.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	90.000,00	90.000,00	85.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	177.000,00	180.000,00	175.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

In base alla documentazione ricevuta la Nota Integrativa appare rispecchiare quanto previsto.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

In base alla documentazione ricevuta l'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 appaiano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale con delibera n. 65 del 02/12/2020 tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, previsto dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUPS l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che appaiono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici (Delibera di G.C. n. 56 del 23/10/2020)

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma appare compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha riscontrato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi (Delibera di G.C. n. 56 del 23/10/2020)

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento appare redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6

e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale (Delibera di G.C. n. 57 del 23/10/2020)

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, appare prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione dei fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, appare tener conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale appare coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (Delibera di G.C. n. 58 del 23/10/2020)

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sulla base della documentazione pervenuta l'organo di revisione ha riscontrato che l'Ente ha previsto la cessione di un manufatto di modeste dimensioni considerato relitto stradale che dalla perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 08.10.2020, acquisita al prot. n. 7261 del 08.10.2020 risulta avere un valore di cessione poco significativo pari a €.934,40.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023 sono state riscontrate le voci di bilancio di seguito indicate.

Entrate da fiscalità locale

L'Organo di Revisione rammenta come le recenti modifiche normative prevedano che a decorrere dal 2021 le principali imposte/tasse comunali e i relativi gettiti potrebbero essere sostituiti da un'imposta unica la c.d. "Local tax" che prevedeva la sostituzione di Imu/Tasi, Tassa Rifiuti, Addizionale comunale Irpef, Imposta sulla pubblicità, Tassa sull'occupazione degli spazi e aree pubbliche, Imposta di soggiorno e ove deliberata Imposta di scopo, fatte salve eventuali proroghe introdotte normativamente.

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di Revisione ha riscontrato che il comune ha stimato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base degli scaglioni di reddito, prevedendo in bilancio un gettito annuo di € 344.000,00 per il 2021 ed € 335.000,00 per il 2022 e 2023.

Le aliquote deliberate con atto di C.C. n. 19 del 25 luglio 2012 nelle seguenti misure per scaglioni di reddito:

- 1° scaglione: per redditi da 0 a 15.000,00 euro 0,4%
- 2° scaglione: per redditi da 15.000,01 a 28.000,00 euro 0,6%
- 3° scaglione: per redditi da 28.000,01 a 55.000,00 euro 0,7%
- 4° scaglione: per redditi da 55.000,01 a 75.000,00 euro 0,75%
- 5° scaglione: per redditi oltre 75.000,00 euro 0,8%

Le previsioni di gettito appaiono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Organo di Revisione rammenta come l'Imposta Municipale Propria (IMU) sia già stata innovata e disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria viene così sintetizzato:

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	695.000,00	790.000,00	790.000,00	790.000,00
Totale	695.000,00	790.000,00	790.000,00	790.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI viene così sintetizzato:

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	360.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00
Totale	360.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00

L'organo di Revisione rammenta come la normativa relativa alla tassa sui rifiuti urbani sia stata recentemente innovata e che per il 2020 doveva essere soggetta ad una regolazione indipendente sulla base dei piani finanziari elaborati tenendo conto delle regole fissate dall'Arera, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente,. Uno degli obiettivi della riforma era quello di rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese. Perseguendo tale fine erano state inserite nella Legge di Bilancio disposizioni volte ad individuare il "giusto prezzo" per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana, il compito di fissare i parametri per il calcolo del giusto prezzo è stato affidato all'Arera stessa che dopo una serie di consultazioni ha deliberato in merito al nuovo metodo tariffario e agli obblighi di trasparenza in bolletta secondo il quale i costi del servizio devono essere fissati da un "piano economico-finanziario" adottato da quella che è stata definita "l'autorità territorialmente competente", che al momento non è ancora operativa, in mancanza gli enti Locali sarebbero tenuti a provvedervi nei tempi e nei modi previsti della normativa e dalle regole vigenti in materia. La normativa attualmente vigente impone agli Enti Locali la copertura dei costi nella misura del 100%.

A tale riguardo si evidenzia come gli Uffici comunali risultino impegnati a predisporre una nuova gara per la gestione che per il 2021 prevede nuovi adempimenti. Si evidenzia come per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 l'ente abbia previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 440.000,00, con un aumento rispetto alle previsioni definitive 2020. La tariffa appare determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. La modalità di commisurazione della tariffa appare essere stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo viene previsto sia approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'organo di Revisione rammenta che l'istituzione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria porterebbe alla sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province si evidenzia come sia opportuno valutare attentamente l'impatto nel corso dell'anno 2021 dell'eventuale applicazione della citata "Local Tax".

Il comune ha inoltre stimato i seguenti tributi:

- canone sulla pubblicità (CP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

Circa l'imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, e Occupazione suolo pubblico (TOSAP), anche in tale caso si evidenzia come sia opportuno valutare attentamente l'impatto nel corso dell'anno 2021 dell'applicazione della citata "Local Tax", ovvero del "nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", in sostituzione di TOSAP, Imposta di Pubblicità e Pubbliche Affissioni.

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	12.200,00	0,00	0,00	0,00
CIMP	0,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00
TOSAP-canone	10.100,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	22.300,00	22.200,00	22.200,00	22.200,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

La tabella delle entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni viene così rappresentata:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI		12.502,72				
IMU	209.233,00	253.929,36	145.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TASI	24.972,00	15.575,56	20.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	234.205,00	282.007,64	165.000,00	90.000,00	90.000,00	85.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

L'organo di revisione ha riscontrato che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è riassunta nella seguente tabella:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	280.851,62	80.000,00	200.851,62
2020 (assestato)	209.840,00	85.300,00	124.540,00
2021	150.000,00	72.000,00	78.000,00
2022	180.000,00	80.000,00	100.000,00
2023	110.000,00	80.000,00	30.000,00

L'organo di revisione rammenta come la legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi abbia previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha riscontrato che appaiono rispettati i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative vengono così riepilogati:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	15.000,00	10.000,00	10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di Revisione riscontra che la gestione delle entrate da sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada risultano competenza dell'UNIONE RETENUS cui è stata trasferita la funzione di Polizia Locale e che con delibera di Giunta dell'Unione Retenus n. 18 del 16.11.2020 tali proventi sono stati ripartiti tra gli enti aderenti. L'accantonamento al FCDE di € 68.890,00 viene stanziato nel Bilancio dell'Unione Retenus. L'Organo di Revisione riscontra inoltre che il trasferimento dei proventi al Comune di Saccolongo (PD) avvengono al netto del Fondo Crediti sulla base degli incassi effettivi.

Proventi dei beni dell'ente

Le previsioni dei proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali vengono così sintetizzati:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

I canoni patrimoniali sono relativi ai contratti di durata di 9 anni per installazioni di stazioni radio ed antenne costituenti rete mobile per telecomunicazioni nel territorio comunale, la quantificazione degli stessi appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo di revisione ha riscontrato che con deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 02.12.2020 sono state determinate le tariffe dei servizi locali ed a domanda individuale per il 2021.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è così riepilogato:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	30.000,00	64.000,00	46,88%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	4.000,00	4.320,00	92,59%
Totale	34.000,00	68.320,00	49,77%

L'Organo di Revisione ha riscontrato che non è stato stanziato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in relazione alle previsioni di proventi dei servizi in quanto sulla base dei dati storici in possesso dell'Ente non si rilevano situazioni di dubbia esigibilità.

L'elaborazione appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Si segnala che l'organo esecutivo con deliberazione n. 64 del 02.12.2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,77 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è così riepilogata:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	680.000,00	667.880,00	668.160,00	668.160,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	61.650,00	59.850,00	59.850,00	59.850,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.157.569,00	1.185.619,00	1.151.772,00	1.141.772,00
104	Trasferimenti correnti	633.800,00	550.900,00	544.900,00	544.900,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	48.761,29	45.069,75	39.163,43	46.380,36
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
110	Altre spese correnti	143.500,00	108.535,59	108.246,83	105.087,36
	Totale	2.727.280,29	2.619.854,34	2.574.092,26	2.568.149,72

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno adottata con delibera di Giunta comunale n. 57 del 23.10.2020, e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 709.069,38, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto allegato al DUP 2021-2023;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 28.510,00, come risultante dalla delibera di Giunta Comunale n. 57/2020;

La spesa indicata appare comprendere l'importo di € 667.880,00 nell'esercizio 2021, di € 668.160,00 negli esercizi 2022 e 2023.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia demografica del 27, 2% con un rapporto spesa personale/entrate correnti pari al 25,57%, al di sotto della fascia.

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 appare inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 709.069,38.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nel Bilancio di previsione non appaiono previsioni di spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi appare coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE appare determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate considerate una percentuale pari al complemento a 100 della percentuale media di riscossione degli ultimi 5 anni.

I calcoli appaiono effettuati applicando il criterio della media semplice e sono state considerate quali poste di dubbia esigibilità gli accertamenti IMU e TASI. Sono stati considerati gli ultimi 5 anni definitivi rendicontati.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha riscontrato che il calcolo del fondo è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE ed appare regolare.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Pertanto il FCDE così determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate viene di seguito specificato evidenziando che i calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo così detto della media semplice ovvero la media fra totale incassato e totale accertato oppure come media dei rapporti annui.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 viene riepilogato nei seguenti prospetti.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.192.011,00	67.600,00	67.600,00	0,00	3,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	180.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	297.639,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.088.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.758.150,00	67.600,00	67.600,00	0,00	1,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.670.150,00	67.600,00	67.600,00	0,00	2,53%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.088.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.183.011,00	67.600,00	67.600,00	0,00	3,10%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	130.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	285.189,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.778.700,00	67.600,00	67.600,00	0,00	2,43%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.598.700,00	67.600,00	67.600,00	0,00	2,60%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.178.011,00	63.400,00	63.400,00	0,00	2,91%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	130.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	285.189,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.703.700,00	63.400,00	63.400,00	0,00	2,34%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.593.700,00	63.400,00	63.400,00	0,00	2,44%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, viene così riepilogata:

anno 2021 - euro 14.315,59 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 14.026,83 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2023- euro 15.067,36 pari allo 0,58% delle spese correnti;

e appare rientrare nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'organo di revisione ha riscontrato che tale voce nel Bilancio non viene alimentata per la valutazione di carenza oggettiva del rischio di soccombenza.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa appare rientrare nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. con un importo di € 14.315,59 comunque non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente secondo quanto previsto ha provveduto a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2019 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di Revisione rammenta che in seguito all'approvazione della legge di bilancio 2019 i commi 858 – 872 hanno introdotto penalizzazioni per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali, non riducono il debito pregresso, non alimentano correttamente la Piattaforma per i crediti commerciali (PCC) in particolare, i Comuni inadempienti, dal 2020 e con riferimento alla situazione rilevata dalla PCC, dovranno accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota, crescente all'aumentare dell'entità della violazione, delle risorse stanziare per l'acquisto di beni e servizi. E' stato riscontrato che l'Ente non ha effettuato le operazioni di allineamento dei dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente, è stato peraltro affidato l'incarico alla azienda Halley Informatica S.r.l. di provvedere al servizio di rettifica per alimentare le banche dati in maniera corretta.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'organo di revisione ha riscontrato che con delibere di Consiglio Comunale n. 32 del 21/12/2018 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società pubbliche alla data del 31.12.2017 e n. 77 del 28/12/2019 è stata approvata la revisione periodica delle Partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 alla data del 31/12/2018. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 e dalla documentazione riscontrata non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state riscontrate garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 appaiono finanziate come segue:

		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1088000,00	680000,00	110000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	72000,00	80000,00	80000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1016000,00 0,00	600000,00 0,00	30000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

L'organo di revisione ha riscontrato che è stato programmato il seguente investimento senza esborso finanziario ovvero la realizzazione di una pista ciclabile per la quale è in corso di definizione l'approvazione di un accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 che prevede la realizzazione dell'opera da parte del privato, mentre a carico dell'Ente vengono previste le procedure di esproprio delle aree di pertinenza.

Non sono previsti contratti di locazione finanziaria, opere a scomputo, permuta e Project financing.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili appare rispettare le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione sulla base della documentazione ricevuta ha riscontrato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione appaiono soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL e che l'Ente nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento appare rispettare le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011. L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha riscontrato che le programmate operazioni di investimento appaiono essere accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. Si pone in evidenza come l'Ente abbia previsto l'assunzione di un mutuo dell'importo di € 500,000,00 nel corso dell'esercizio 2022 destinato a finanziare le spese di ristrutturazione del centro anziani ubicato in località Creola.

Di seguito in dettaglio l'evoluzione dell'indebitamento:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.153.475,69	1.043.240,34	926.870,63	804.574,97	699.967,23
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	110.235,35	116.369,71	122.295,66	104.607,74	105.550,28
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specifica</i>	<i>20.389,50</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.043.240,34	926.870,63	804.574,97	699.967,23	594.416,95
Nr. Abitanti al 31/12	4.879	4.878	4.878	4.878	4.878
Debito medio per abitante	21382,26%	19001,04%	16493,95%	14349,47%	12185,67%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale appare risultare compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	56.632,20	48.761,29	45.069,75	39.163,43	46.380,36
Quota capitale	110.235,35	116.369,71	122.295,66	104.607,74	105.550,28
Totale fine anno	166.867,55	165.131,00	167.365,41	143.771,17	151.930,64

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi appare congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione sulla base della documentazione ricevuta ha riscontrato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti e che non appare aver prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali sia stato costituito accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione dei riscontri esposti nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) che le previsioni di spesa appaiono congrue ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Appare coerente la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente anche la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente appare poter conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa appaiono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione rammenta la necessità del rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio appare redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha riscontrato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha riscontrato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

San Martino Buon Albergo (VR) lì 21/12/2020

L'ORGANO DI REVISIONE
Fumaneri Dott. Maurizio
 Firmato digitalmente